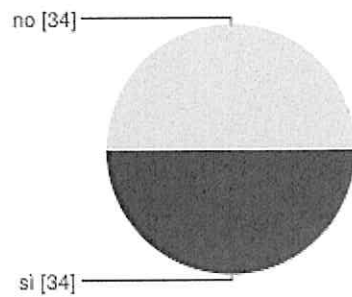


Questionario studenti sull'offerta

Laboratoriale e valutazione del percorso di tesi di
Laurea

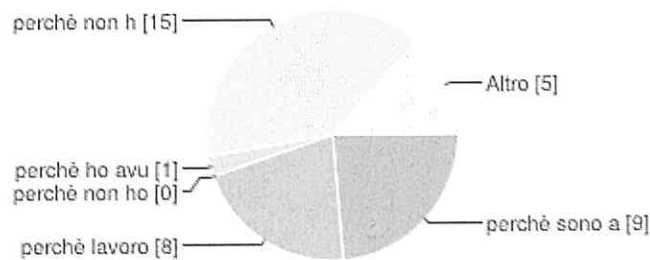
Corso di Laurea Magistrale
Comunicazione Pubblica e Politica
2013



sì 34 50% Rossi
no 34 50% M.
mauro
forno
Sormano A mi sono
già laureato Forno
M. Bobba G. C.
Cepernich
RONCAROLO

SORMANO A.

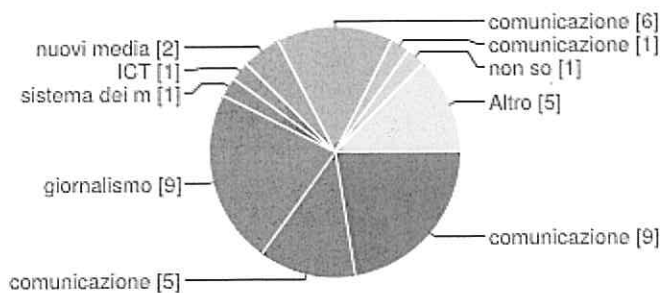
Se non hai ancora scelto l'argomento di tesi, qual è la ragione ?



perchè sono al primo anno	9	24%
perchè lavoro	8	21%
perchè non ho fretta di laurearmi	0	0%
perchè ho avuto problemi personali	1	3%
perchè non ho ancora le idee chiare	15	39%
Altro	5	13%

perché con il professore abbiamo diverse idee che concorderemo definitivamente a fine febbraio.

Se non hai ancora scelto l'argomento su cui fare la tesi, quale ambito generale ti piacerebbe approfondire?



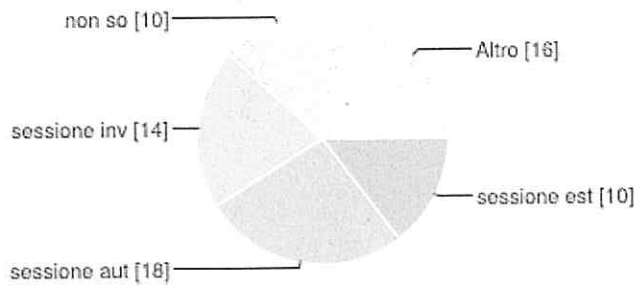
comunicazione politica ed elettorale	9	23%
comunicazione pubblica e istituzionale	5	13%

giornalismo	9	23%
sistema dei media	1	3%
ICT	1	3%
nuovi media	2	5%
comunicazione del turismo	6	15%
comunicazione sociale	1	3%
non so	1	3%
Altro	5	13%

Se hai individuato un ambito generale, quale argomento specifico ti piacerebbe trattare?

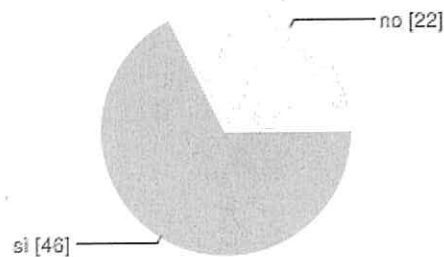
La comunicazione politica nell'ambito dei nuovi media Il passaggio, avvenuto negli anni 70, dal sistema capitalistico organizzato dallo stato al capitalismo di stampo neoliberale e le conseguenze che questo passaggio ha portato nelle politiche nazionali e in generale nella società occidentale, ovviamente con particolare riferimento alla situazione italiana. La comunicazione politica nelle elezioni USA newsmaking Mi piacerebbe poter coniugare la mia tesi di laurea con il lavoro che sto svolgendo. Occupandomi della comunicazione, ed in particolare dei social media, presso un' azienda torinese, troverei molto utile unire le conoscenze che sto acquisendo all' università con quelle lavorative. il turismo nella provincia di Cuneo Distorsione informativa in tempo di guerra Giornalismo e Comunicazione nel Terzo Settore rappresentazione della donna nei media e femminicidio - comunicazione dell'Europa - campagne elettorali statunitensi - campagne elettorali italiane - trasformazione del giornalismo - impatto dei social sul giornalismo - la pubblicità e la TV Ho deciso di trattare l'argomento: il brand, external branding e internal branding: analisi del caso UniCredit. La pubblicità e la tutela dei consumatori Mi piacerebbe trattare un argomento rientrante nell'ambito del marketing politico (So con quale relatore vorrei lavorare, so il settore ma non so ancora l'argomento). Comunicazione sul web Nuovi media Comunicazione istituzionale in casi di crisi turismo religioso L'EVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE POLITICA, IL CASO RENZI Mi piacerebbe abbinare stage alla tesi, quindi proprio non saprei indicare un argomento. Funzionamento abbonamento musei Torino e Piemonte e associazione Torino città capitale europea Le differenze nella scelta delle immagini pubblicate sui Social Network da parte di politici italiani ed esteri le capitali della cultura europee nello specifico il caso di Dublino Comunicazione Pubblica e Telematica in Cote d'Ivoire Argomento non ancora scelto in maniera precisa. Comunicazione politica ed elettorale Analisi, ricerca e applicazione (tesi sperimentale) delle più recenti strategie di comunicazione applicate al contesto italiano, in particolare quello locale. Big data, segmentazione, nuovi media e rapporto con le realtà locali. - strategie di marketing del turismo applicate ad altri ambiti - comunicazione di alcuni temi sui giornali

Quando pensi di laurearti



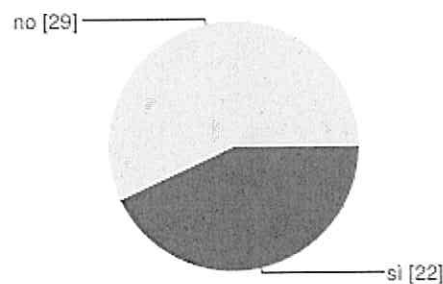
sessione estiva 2013_14	10	15%
sessione autunnale 2013-14	18	26%
sessione invernale 2013_13	14	21%
non so	10	15%
Altro	16	24%

Sei interessato ad un'esperienza di stage?



sì	46	68%
no	22	32%

Se intendi fare uno stage, hai già in mente un settore



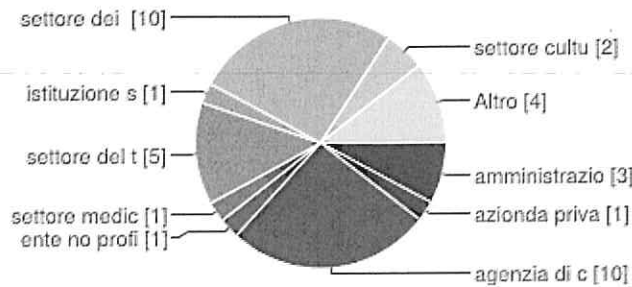
sì	22	43%
no	29	57%

Se hai risposto sì, presso quale ente?

Sono ancora sotto esami, mi attiverò durante il secondo semestre. Ufficio Stampa del Comune di Cuneo Istituti d'Istruzione Superiore, Settore Orientamento, Formazione, Costruzione siti web (prima interfaccia con l'utenza esterna), ecc. A.O. Città della Salute e della Scienza (già svolto. aprile/settembre 2013) istituzione europea o ambasciate italiane all'estero o ufficio del turismo Una redazione giornalistica o agenzia di comunicazione A marzo inizierò il servizio civile presso la circoscrizione di san Salvario a Torino Rai Sviluppo Turismo Piemonte ATL del Cuneese Sto facendo un tirocinio presso l'A.O. Città della salute e della scienza di Torino, Settore Amministrazione Progetti di Ricerca e Lauree Professioni Sanitarie. Agenzia di comunicazione politica Ufficio Stampa Preferirei

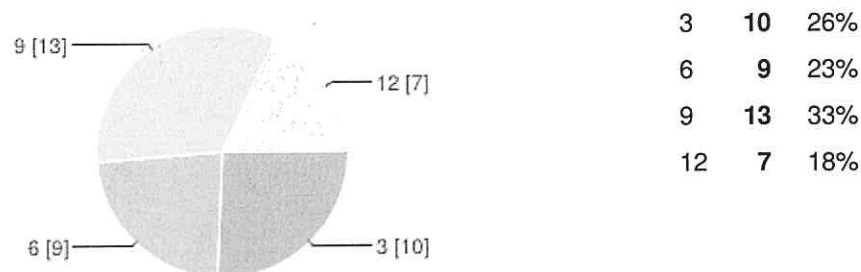
svolgere la stage presso una web agency, lo scorso anno ho avuto un'esperienza di stage come addetto stampa presso una società privata ed ora vorrei approfondire le conoscenze nell'ambito del web marketing. Circoscrizione 7, Comune di Torino Glebb&Metzger Associazione Torino città capitale europea Ufficio stampa sto terminando uno stage di 6 mesi nel settore medico ospedaliero presso la Clinica Fornaca di Torino

Se sei interessato ad uno stage ma non hai ancora contatti, in linea di massima in quale settore della comunicazione ti piacerebbe svolgere uno stage?

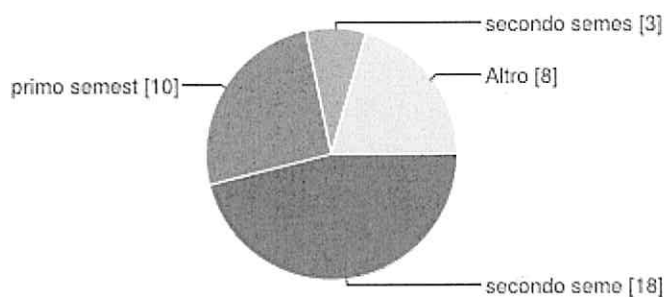


amministrazione locale	3	8%
azienda privata	1	3%
agenzia di comunicazione	10	26%
ente no profit	1	3%
sette medico ospedaliero	1	3%
sette del turismo	5	13%
istituzione sovranazionale	1	3%
sette dei media	10	26%
sette culturale	2	5%
Altro	4	11%

Quanti CFU della tua carriera didattica intendi dedicare

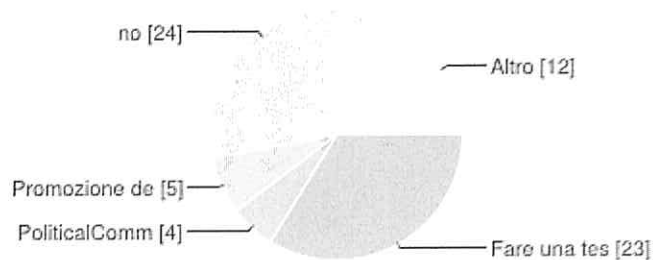


Se hai intenzione di fare uno stage, quando intendi farlo



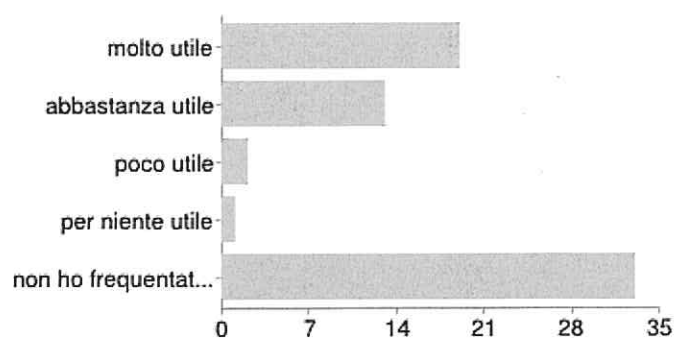
secondo semestre 2013_14	18	46%
primo semestre 2014_15	10	26%
secondo semestre 201_15	3	8%
Altro	8	21%

Hai seguito i laboratori



Fare una tesi in comunicazione	23	34%
PoliticalCommunication Lab	4	6%
Promozione del territorio	5	7%
no	24	35%
Altro	12	18%

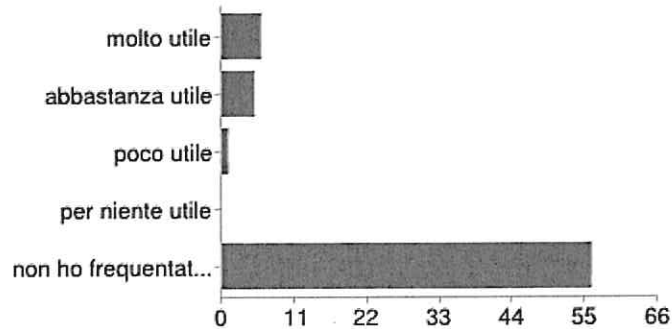
Fare una tesi in comunicazione [Se hai seguito i laboratori valutane l'utilità]



molto utile	19	28%
abbastanza utile	13	19%

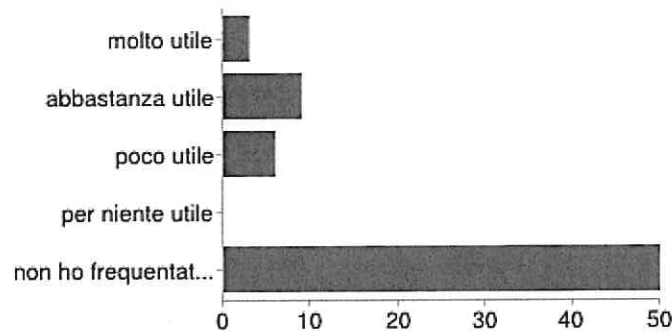
poco utile	2	3%
per niente utile	1	1%
non ho frequentato laboratori	33	49%

PoliticalCommunication Lab [Se hai seguito i laboratori valutane l'utilità]



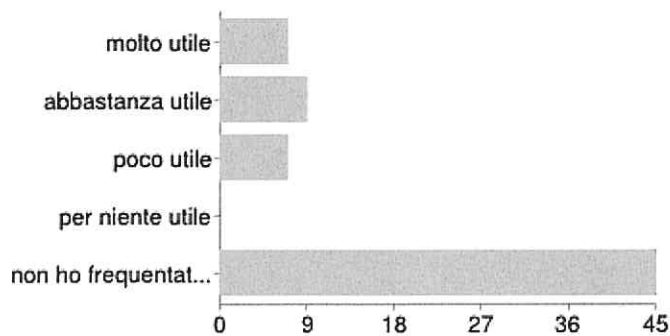
molto utile	6	9%
abbastanza utile	5	7%
poco utile	1	1%
per niente utile	0	0%
non ho frequentato laboratori	56	82%

Promozione del territorio [Se hai seguito i laboratori valutane l'utilità]



molto utile	3	4%
abbastanza utile	9	13%
poco utile	6	9%
per niente utile	0	0%
non ho frequentato laboratori	50	74%

altro [Se hai seguito i laboratori valutane l'utilità]



molto utile	7	10%
abbastanza utile	9	13%
poco utile	7	10%
per niente utile	0	0%
non ho frequentato laboratori	45	66%

Consigli e suggerimenti per l'offerta di laboratori

Servirebbe un laboratorio che insegni praticamente tecniche di comunicazione politica
 laboratori più concreti sul tema della comunicazione ad esempio come scrivere un articolo di
 stampa, casi pratici di preparazione per la tesi di laurea - distribuire i laboratori in entrambi i
 semestri - aumentare il numero di laboratori in modo tale da consentire una maggiore scelta da
 parte dello studente I laboratori consentono di "toccare con mano" varie realtà in cui la
 comunicazione è fondamentale. Sono tecnici e per questo vanno "al sodo" delle problematiche.
 Ottimo il fatto di non perdere tempo, ma lo studente frequentandoli con profitto ottiene minimo
 3 cfu e contribuisce ad arricchire il proprio percorso. Ottimo il lab. Fare una tesi in
 comunicazione: esaustivo, completo, spesso illuminante. Divisione in piccoli gruppi degli
 studenti, puntare molto sulla pratica Sarebbe interessante avviare un laboratorio di public
 speech - - Coinvolgere gli studenti nella scelta degli ambiti dei laboratori - Aumentare il
 numero dei laboratori collegati ai corsi seguiti dato che lavoro e non posso seguire i
 laboratori vorrei che ci fossero delle alternative valide per gli studenti lavoratori Cercare di
 insegnare maggiormente cose pratiche e non soltanto teoriche Il PoliticalCommunicationLab
 potrebbe durare anche una giornata in più, considerata la qualità del laboratorio. Ps non c'è la
 possibilità nelle risposte multiple di scegliere più alternative. più pratica Secondo me per
 facilitare gli studenti lavoratori, forse si dovrebbe mettere i laboratori o concentrati in due o tre
 giorni full immersion oppure nelle ore pomeridiane. 1) Creare almeno un laboratorio per
 ciascun settore, ad esempio un laboratorio legato alla comunicazione sociale o alla
 comunicazione in ambito ospedaliero. 2) Permettere di registrare i crediti di ciascun laboratorio
 al termine di questi ultimi e non solo una volta totalizzati i 12 crediti liberi totali. Maggiore
 coinvolgimento degli studenti nelle ore di laboratorio (mancanza di interattività). Mancano
 esercitazioni e prove pratiche. Maggiore scelta, evitare laboratori obbligatori (ex. quello
 legato al corso di telematica pubblica) e laboratori distribuiti lungo tutto l'anno accademico
 -Aumentare gli incontri con professionisti del settore di cui si sta parlando -Collaborazione con
 enti pubblici per la realizzazione di progetti concreti Proporrei di creare un laboratorio relativo
 all'organizzazione di eventi, mettendo in collegamento gli studenti con professionisti del settore.

E' stato molto utile a tal proposito confrontarsi con docenti di altri atenei, come UniBo, che hanno realizzato con gli studenti degli eventi che poi hanno dato vita ad un'associazione che tutt'oggi funziona e che si chiama "Placevent". Inoltre un'altra attività interessante è stata quella presentata dalla Dott.ssa Stecca che ha invitato a lezione professionisti di agenzie di comunicazione che hanno illustrato casi concreti e le modalità di lavoro dei diversi professionisti. Infine proporrei la creazione di 2 laboratori: "Le professioni della comunicazione", magari suddividendolo per macro-settori, creando piccoli gruppi di studenti che lavorino sulle domande più frequenti che vorrebbero porre a professionisti dei vari settori e su cui calibrare l'invito degli ospiti; "Come funziona un'agenzia di comunicazione" che potrebbe prevedere che gli studenti simulino un'agenzia con l'aiuto di esperti, e riescano a sperimentare le principali funzioni svolte in strutture simili. Offrire un laboratorio di public speech I laboratori sono pochi, potrebbero essere più vari. - coinvolgere professionisti dei vari settori - organizzare laboratori più su case study e workshop meno su lezioni frontali e relazioni finali - costruire un rapporto più stretto con enti esterni all'università, laboratori come parte di percorsi più ampi. Svolgimento di attività pratiche durante il laboratorio e a fine laboratorio Tempistiche maggiori e più scelta Suggestirei un laboratorio che insegni alcune pratiche online, per esempio dalla creazione alla gestione di un sito web, passando per l'analisi delle pratiche di comunicazione sui social network (sullo stile dei consigli di Ninja Marketing) Punterei su laboratori maggiormente pratici, magari con una partnership con accademie specializzate, i cui corsi hanno sempre costi elevati (elevati per uno studente che già deve mantenersi all'università). Penso a laboratori in cui venga insegnata step by step una campagna sui social network ad esempio, oppure come valorizzare un marchio, un brand, un'azienda, attraverso l'uso del web. Oppure ad un laboratorio che dia la possibilità agli studenti di capire a fondo le dinamiche di comunicazione politica che deve affrontare uno spin doctor, magari invitandone qualcuno. Quindi come si costruisce un discorso di successo, quali argomenti trattare, quali no, come pensare in concreto una campagna elettorale. Penso a corsi di public speaking e problem solving. Inoltre mi piacerebbe anche un laboratorio che funzioni da incubatore di idee, rivolto a studenti creativi che unendosi possono proporre progetti intriganti per l'università e per la città (in tema di comunicazione), ma ai quali venga riconosciuto il merito, senza oscurarli dalla scusa del crowdsourcing. Per il laboratorio Fare una tesi in comunicazione consiglieri di fare gruppi di max 15 studenti per seguirli meglio. più offerta di laboratori

indica tre punti di forza del corso di laurea

Alcuni professori appassionati e appassionati. Lo studio di fenomeni in corso su testi recenti. La possibilità di scelta tra esami diversi (personalizzazione del piano di studio) ed il tirocinio sostituibile con attività di laboratorio. - I temi della comunicazione sono ben approfonditi - La presenza di alcuni corsi interessanti e stimolanti tenuti anche da professionisti che già lavorano in ambiti di comunicazione - L'invito di persone che lavorano nella comunicazione 1) Molti corsi danno la possibilità di creare progetti e lavori di gruppo, con i quali si possono apprendere tecniche utili anche in vista di un lavoro futuro. 2) I crediti liberi danno la possibilità di cimentarsi in numerose attività pratiche, utili anche a dare la possibilità agli studenti di chiarirsi le idee riguardo l'effettivo lavoro svolto in alcuni settori 3) Ottima la possibilità di interagire con i professori in modo semplice, grazie a social network e al dialogo in aula - le competenze della gran parte dei professori - l'infrastruttura - l'offerta di laboratori interessanti con riferimenti alla prassi 1) Varietà dell'offerta formativa 2) Attualità delle materie trattate 3) Possibilità di

esperienze concrete tramite stage Possibilità di lavori da effettuare in gruppo. Dotazione di strumenti utili alla ricerca, favorito da insegnamenti pratici. professori competenti varietà dei temi da studiare stimolante a) formazione completa in diversi ambiti b) lavori in gruppo per una stesura di una relazione b) possibilità di scegliere esami che più si avvicinano ai propri interessi - Alcuni corsi particolarmente interessanti e svolti molto bene - Multidisciplinarietà negli argomenti trattati - Possibilità di svolgere tirocinio per avvicinarsi al mondo del lavoro

Professori competenti e umanamente disponibili Possibilità di "cucirsi addosso" il percorso formativo Argomenti trattati son di grande interesse e praticità I laboratori Il corso offre un'ampia scelta di corsi tenuti anche da prof stranieri (conosco bene l'inglese ed il francese, mi piace approfondire aspetti d'oltralpe) E' aperto a materie anche di altri corsi di studio, non solo prettamente politiche. E' immerso nel presente perchè abbina interventi di esperti al piano di studio delle materie. Organizzazione Corsi mirati Facilità di comunicare con i professori possibilità di svolgere attività di gruppo, offerta formativa variegata, comunicazione studente-docente efficiente - I corsi sono completi ed aggiornati - Un'occhiata al mondo (apertura) le tematiche di molti corsi sono attuali i corsi sono formativi anche a livello personale buon equilibrio tra corsi teorici e corsi più orientati al mondo del lavoro Professori attenti e disponibili Grande interesse che le materie possono suscitare Buona organizzazione e comunicazione con gli studenti Molti lavori pratici Formazione in più ambiti Disponibilità dei docenti possibilità di scelta fra alcuni esami modifiche dei programmi dei corsi in modo da essere costantemente aggiornati elaborazione di progetti/relazioni (solo in alcuni casi) formativo, interessante, completo. - varietà di argomenti - svolgimento di relazioni durante e a fine corso Permette di sviluppare strumenti utili all'analisi dei processi mediali. Favorisce lo sviluppo di capacità di lavoro in gruppo. Essendo al primo anno posso solo dire che i docenti sono stati tutti interessanti, pur spiegando materie sconosciute per lo più data la mia provenienza da una laurea triennale in relazioni internazionali Ho trovato alcuni esami davvero interessanti Durante il secondo anno la possibilità di scegliere tra molti esami Il modo in cui alcuni docenti hanno spiegato e fatto appassionare alla materia - dal teorico al pratico - disponibilità dei docenti - ottima la possibilità di svolgere lavori di gruppo da questi primi corsi posso dire che: - gli insegnanti sono competenti e hanno passione per ciò che insegnano (e questa non è cosa banale visto alcuni professori che ho avuto nella triennale di Scienze Politiche in Unito); - i corsi sono decisamente formativi ed utili; - i professori sono disponibili al dialogo. -Buona relazione e collaborazione tra studenti e professori -Offerta formativa varia nei diversi ambiti della comunicazione -Grande stimolo alla partecipazione di bandi, concorsi, laboratori - esercitazioni pratiche - insegnanti esperti del loro settore - creazione di un percorso personale grazie ai numerosi esami a scelta 1. Materie interessanti. 2. Maggior parte dei docenti molto preparata. 3. Molto apprezzati gli esoneri prima della sessione d'esame. Facile reperibilità dei docenti, progetti e lavori di gruppo, vicinanza al mondo reale apertura sul tema media e politica docenti quasi tutti preparati e disponibili con gli studenti materie interessanti sull'ambito della comunicazione politica - possibilità di svolgere attività pratiche - corsi focalizzati su diversi aspetti della comunicazione - interazione e confronto sulle tematiche affrontate durante le lezioni E' strutturalmente ben organizzato E' tenuto da ottimi professori Offre un ampio ventaglio di conoscenze interesse argomenti disponibilità di alcuni docenti laboratori possibilità di fare cose pratiche stage, Knowledge management ecc il modo di svolgere le lezioni tanti informazioni - opportunità di laboratori e in generale di iniziative di approfondimento, in aggiunta al percorso di studi. - disponibilità di gran parte dei docenti. - presenza di esami di alto livello Il fatto che spesso agli esami vengano chiesti degli

elaborati/tesine, le lezioni hanno uno stretto collegamento con la realtà che ci circonda, vi è comunque un giusto equilibrio tra studio su materiale didattico e esercitazioni pratiche. 1. Applicazione pratica degli insegnamenti teorici (relazioni, progetti etc.) 2. Numero non esagerato di studenti per ogni corso, così da permettere lo svolgersi di lezioni 'frontali' 3. Esami mirati alla formazione di una figura professionale in linea con gli obiettivi del CdL 1) Ottima professionalità del personale accademico. 2) Interessanti argomenti trattati a lezione. 3) Aggiornamento costante delle dinamiche della comunicazione. - Ottime possibilità offerte di sperimentazione e lavoro concreto in prima persona (grazie alle quali è possibile assimilare meglio le conoscenze teoriche) - Buoni corsi - Docenti validi e molto disponibili. 1) - Vivace offerta relativa ad incontri e laboratori; 2) - Disponibilità dei docenti a rivedere piani e a venire incontro alle esigenze degli studenti; Disponibilità dei docenti Attualità degli argomenti Applicazione immediata degli studi effettuati nella vita reale di tutti i giorni Laboratori Rapporto professori-docenti Possibilità di lavori in classe/tesine invece di sostenere esami Organizzazione; proposte di insegnamento interessanti; buon rapporto con i docenti.

indica tre punti di debolezza del corso di laurea

Non saprei, è una domanda troppo legata al bilancio conclusivo del percorso universitario. Incoerenza tra programmi esami e crediti formativi esami scarsa formazione conoscenza del modo reale della comunicazione Gli orari delle lezioni Visto il mio caso in questo momento, la poca disponibilità di alcuni docenti nel seguire per la tesi Avrei preferito più esami "pratici" che teorici Non c'è un chiaro percorso tra chi vuol fare comunicazione pubblica e chi politica Percorso che mischia le due scelte E' dedicato poco spazio allo studio puro della politica, inteso come scienza politica Non offre un inquadramento preciso a livello professionale Gli appelli d'esame di differenti discipline in una stessa sessione sono troppo ravvicinati e in alcuni casi coincidono nella stessa giornata assenza di corsi di potenziamento d'inglese, assenza di corsi in inglese, assenza di reale coinvolgimento e legame con il mondo del lavoro (gli stage dovrebbero essere obbligatori!!!!) - mancanza di un corso di Marketing politico e public affairs (come ad esempio all'Università di Milano) . - alcuni esami hanno un approccio generale, a mio avviso più coerente con una laurea triennale che con una magistrale. - legato al secondo punto, alcuni esami non forniscono strumenti formativi specifici per le figure professionali che il corso di laurea vuole formare. - alta concentrazione di lavori di gruppo nel medesimo periodo/semestre - mancanza di risposta alle mail - difficoltà nel trovare un relatore per la preparazione della tesi finale Tre sono troppi. A me piace così, com'è. - Non ci sono abbastanza professionisti (o ex-studenti) ad intervenire Non garantisce una completa specializzazione nel settore media. Alcuni insegnamenti dovrebbero essere facoltativi, contemplando la possibilità di individuare differenti percorsi curriculari. Es. Comunicazione, turismo e sviluppo locale, Comunicazione politica, Media & Internet studies. Alcuni insegnamenti non sono tenuti adeguatamente dai rispettivi docenti. a) didattica poco interattiva b) laboratori incentrati alla politica e pochi ad altri ambiti 1) Pochi appelli nell'anno accademico. 2) I testi scelti per alcuni esami sono di difficile comprensione per i non frequentanti. 3) Poca pratica. - Alcuni corsi poco coerenti con il piano di studi - Disparità in alcuni corsi tra numero di crediti e materiale da studiare - Alcuni docenti difficilmente reperibili - pochi interventi di professionisti (in relazione a ciò il laboratorio "promuovere il territorio" è stata un'eccezione piacevole) 1. Orari delle lezioni: non è possibile fare lezione dalle 8 alle 10 e poi dalle 14 alle 16 o più tardi. 2. Molto spesso il giorno dell'appello di un esame, coincide con quello di un altro.

3. Poca "esperienza sul campo" e solo teoria. -problematiche a livello dei singoli insegnamenti Insegnamenti probabilmente troppo generici (non si è preparati su qualcosa in maniera specifica); materie come Sistemi medial e ict e Analisi dei media dovrebbero essere spostate quantomeno al secondo semestre del primo anno, perché bisogna pensare che ci sono tanti studenti che mai nella triennale si sono approcciati a tali materie, e per i quali non è facile immergersi, da subito, totalmente nel mondo della comunicazione. Occorrerebbero delle materie "preparatorie" nel primo semestre; scelta dei libri di testo talvolta poco appropriata. Non posso ancora dirlo avendo appena iniziato Qualche difficoltà per uno studente lavoratore a frequentare il corso Manca il fil rouge per costruire una profonda struttura da applicare a livello professionale. La distribuzione dei corsi del secondo anno. Non c'è controllo dei documenti d'identità agli esami. - Poca scelta nei corsi da seguire - Alcuni dei corsi sono stati gestiti male dai docenti e si sarebbe potuto ottenere molto di più 1. Il programma di alcuni esami da 6 CFU non è proporzionale con i crediti conseguiti 2. Sono troppe 25 ore di stage per un solo CFU 3. L'offerta di stage curricolari in linea con il CdL è scarsa (poche offerte sul sito del dipartimento) Mi rendo conto che il corso è di comunicazione politica e pubblica, però, per esempio potrebbe essere interessante inserire corsi di comunicazione aziendale. - poche simulazioni di una vera e propria campagna di comunicazione - orari delle lezioni a volte sovrapposti o comunque scomodi per i pendolari Carenza di attività pratiche (per esempio la comunicazione politica viene studiata in modo "teorico") 1) - Poca attenzione a social media marketing e social media strategy; 2) - A volte le risorse umane interne sono risultate inadeguate per l'insegnamento pur avendo anni di esperienza che avrebbero potuto sfruttare per insegnare in modo migliore; 3) - Poca attenzione data al tema della comunicazione in ambito sanitario, settore a mio parere molto interessante in cui la comunicazione avrebbe molto lavoro da svolgere. Niente poca applicazione pratica pochi riferimenti dei modelli teorici alla realtà laboratori poco concreti mancanza di contatti diretti con uffici stampa ed enti per tirocinio scarse prospettive per il mondo del lavoro - Le date degli esami spesso si sovrappongono - I laboratori, i corsi e gli esami sono distribuiti in maniera squilibrata tra i semestri - La mancanza di risposta alle mail in certi casi da parte dei professori e la difficoltà che talvolta si può avere nel trovare un relatore per la tesi Alcuni insegnamenti non sono adeguatamente svolti dai docenti. Mancanza della possibilità di scegliere un percorso didattico specifico. Dovrebbe favorire un maggior grado di specializzazione paventando eventualmente la scelta di diversi percorsi. Esempio: Comunicazione ed internet studies e Comunicazione, marketing e turismo. Non essendo frequentante il mio giudizio sarebbe troppo parziale, finora posso solo lamentarmi dell'eccessiva burocrazia nell'ambito della gestione didattico/amministrativa della Segreteria di Scienze Politiche, ma questa è una lacuna di facoltà, non del corso di laurea, che finora ha soddisfatto appieno le mie aspettative. ad alcune lezioni andrebbe aggiunta la parte "pratica" Orari poco pratici Laboratori troppo brevi Scarsità di laboratori 1) Quest'ultima sessione esami è stata troppo breve - Il secondo semestre del primo anno ha degli orari poco umani il lunedì e il martedì: dalle 10 alle 20, avendo poi due giorni totalmente liberi; si poteva organizzare meglio. - per quel che posso dire dopo un solo semestre: poca praticità, e la pratica per dei comunicatori, oltre alla teoria, secondo me è fondamentale; - i professori non dovrebbero lasciarsi andare a commenti sugli studenti senza conoscere le loro attività extrascolastiche, e quindi non dar per scontato che oltre all'università tutti gli studenti non facciano altro. Essere iscritti full time non vuol dire automaticamente non lavorare oltre che studiare. Mancanza di esami concernenti il marketing politico ed elettorale Mancanza dell'applicazione pratica di ciò che viene studiato -

la media dei voti è troppo alta - avrei preferito più lezioni specifici sulla prassi della comunicazione politica, i compiti di un spin doctor, l'uso dei social media. - laboratori molto utili per la tesi, per esempio "l'analisi di dati elettorali" avrei preferito farli nella prima parte dell'anno accademico. troppa burocrazia, poche informazioni sulle questioni "pratiche", confusione sulle procedure. Orari lezioni del Secondo Semestre per gli studenti del Primo Anno prolungati (lezioni ore 10/20 martedì e mercoledì) 1) Sproporzione tra il numero di crediti attribuiti ad alcuni esami e l'effettiva mole di lavoro da questi richiesta. 2) I laboratori non riguardano la totalità dei settori della comunicazione pubblica (ad esempio mancano quelli riguardanti il settore sanitario, la comunicazione sociale, il settore dei media) 3) Troppe ore necessarie per guadagnare un singolo CFU durante gli stage

Numero di risposte giornaliere

